

## TORNATA DEL 24 FEBBRAIO 1858

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO CARLO CADORNA.

SOMMARIO. *Atti diversi* — *Seguito della discussione dello schema di legge per sussidi alle scuole speciali e tecniche* — *Osservazioni del deputato Rorà sull'articolo 7 della Giunta* — *Il deputato Gallini ritira il suo emendamento, e l'articolo è rigettato* — *Si approva l'articolo 8* — *Istanze del deputato Cavour Gustavo sull'articolo 9 ed emendamento del deputato Chiò* — *Osservazioni del ministro per l'istruzione pubblica e dei deputati Menabrea e Demaria* — *L'articolo 9 è approvato* — *Votazione ed approvazione dell'intero progetto.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/2 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata precedente, ed espone il seguente sunto di petizioni:

6408. Il sindaco del comune di Vogogna, provincia di Pallanza, trasmette una deliberazione di quel Consiglio delegato, diretta ad ottenere che, nel caso di una nuova circoscrizione giudiziaria, il detto comune venga annoverato fra i capoluoghi di mandamento.

6409. Trentaquattro abitanti di Porto-Torres in Sardegna chiedono che la Camera respinga il progetto di legge tendente a riunire la classe della Corte di appello sedente a Sassari alle altre due sedenti a Cagliari.

### ATTI DIVERSI.

**TORELLI, GUGLIANETTI, ANNONI e CASALIS** prestano il giuramento.

**PRESIDENTE.** Mancando ancora diciannove membri alla Commissione del bilancio, si procede alla votazione per la nomina di questi commissari.

Il signor intendente della provincia di Acqui fa omaggio alla Camera di cinque esemplari del rendiconto sulla situazione finanziaria e materiale dell'asilo d'infanzia di quel capoluogo.

Pongo ai voti l'approvazione del processo verbale.  
(È approvato.)

### SEGUITO DELLA DISCUSSIONE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI LEGGE PER SUSSIDIO ALLE SCUOLE SPECIALI E TECNICHE.

**PRESIDENTE.** Non essendo ancora in pronto le relazioni sulle elezioni dei due collegi di Alasio e di Varazze, è all'ordine del giorno la continuazione della discussione sul progetto di legge per sussidi alle scuole speciali e tecniche, provinciali e comunali.

La discussione è rimasta all'articolo 7 del progetto della Commissione, che è così concepito:

« Il Governo del Re è pure autorizzato a concedere nei limiti del bilancio, e sino alla concorrenza del terzo della spesa cagionata dal personale insegnante, un sussidio ai corsi tecnici istituiti o mantenuti da qualsiasi corpo morale, ovvero da associazioni private che non abbiano veruna mira di lucro nello stabilimento di tali corsi. »

Il signor relatore ha facoltà di parlare.

**CAVOUR G., relatore.** Cedo la parola all'onorevole Rorà.

**RORÀ.** Il signor ministro ieri ha approvato in massima l'articolo 7, e parve trovar bene che la Commissione ne abbia esteso il senso; se non che il signor ministro trova che la somma di 10,000 lire sia soverchiamente ristretta. Se il signor ministro vorrà gettare lo sguardo sul progetto di legge, vi troverà l'espressione: « è concessa al ministro; » cosicchè il ministro non è obbligato di dare sussidi a tutte le scuole tecniche, ma è solo autorizzato a sovvenire quegli stabilimenti che egli ravvisasse di ciò meritevoli.

Vi è di più: il *maximum* di soccorso che si può concedere dal Ministero consta di un terzo di quanto è destinato al personale insegnante, somma che è assai ristretta se si considera che lo scopo di questa legge è d'incoraggiare per quanto si può lo stabilimento di scuole tecniche.

Il signor ministro, passando a rassegna le scuole di questo genere attualmente esistenti, e parlando di quelle che si sarebbero per l'avvenire fondate, ne annoverò un gran numero.

Ora, questo prova che il paese è concorde colla Camera e col Ministero nel crederle utilissime e nel volerne accrescere il numero.

Quindi se la somma di lire 10,000 è soverchiamente ristretta, deve il signor ministro ritenere che questa somma non sarà concessa se non agli stabilimenti, i quali ne avessero bisogno per continuare a sussistere,